



Penitenziari

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

### **Coordinamento Regionale Penitenziari Piemonte**

#### **Camera Sindacale Provinciale Alessandria**

Via Fiume, 10 - 15100 Alessandria. Tel 320/8286305 Tel 339/1709124

**Fax:** 0131/609965 - **E-mail:** polpenuil\_piemonte@libero.it - **Web:** www.polpenuil.it

Alessandria, 26 febbraio 2009.

## **Incontro con il capo del DAP**

**CONFERMATO IL SIT – IN DEL 3 MARZO 2009**

**AI SEGRETARI PROVINCIALI E  
DELEGATI TUTTI  
LORO SEDI**

Carissimi,

Ieri sera intorno alle ore 22,00 è terminato l'incontro a Torino con il Capo del DAP dott. Franco IONTA.

Dopo oltre un'ora di attesa all'addiaccio (cortile del PRAP), dalle ore 18,00 (orario di convocazione) alle 19,20 (orario di inizio), si è avuto l'incontro che le OO.SS. avevano chiesto per trovare una risoluzione alle problematiche denunciate per la manifestazione del 3 marzo 2009.

Ahimè, l'intento del capo del DAP non era quella di ascoltare le OO.SS. e risolvere i motivi della protesta, ma solo quella di condividere, come aveva appena fatto nell'incontro precedente con i direttori e comandanti, contabili, educatori ed assistenti sociali del distretto, il suo incarico di Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria, e, del progetto, che l'amministrazione si è prefissata per costruire nuove carceri più ampie e vivibili.

Nulla ha detto però, sulle neo assunzioni di personale che ovviamente un tale progetto avrà bisogno se si vuole far funzionare le strutture.

Nulla di concreto ha detto sulla mancata corresponsione degli straordinari e del servizio di missione, sull'assegnazione del nuovo vestiario in sostituzione di quello consumato.

Nulla ha detto di come risolverà i problemi dei mezzi per le traduzioni dei detenuti ormai vecchi e usurati, della carenza dei fondi per l'acquisto del carburante per i mezzi dell'Amministrazione.

Per contro ci ha partecipato dell'impossibilità di stabilizzare i 22 educatori assunti a tempo parziale con il 61% presenti qui in Piemonte, dei nuovi tagli sui capitoli di bilancio, di quelli operati sugli straordinari del personale e di due "grosse" novità:

- Costruzione ed ampliamento di nuove strutture penitenziarie sul territorio italiano per fronteggiare l'emergenza del sovraffollamento dei detenuti ormai al tetto delle 60.000 unità;
- Lo studio in atto da parte del Dipartimento per valutare di utilizzare mezzi aerei per le traduzioni a noleggio in luogo di quelli di linea.

Ora, solo chi non è addetto ai lavori non sa che per ogni istituto di nuova costruzione ci vogliono almeno dai 6 ai 10 anni per la messa in opera.

E nel frattempo, sulle nostre emergenze locali che ha detto?

Sulle scorrette relazioni sindacali che il Provveditore regionale del Piemonte e Valle d'Aosta intrattiene, ha sorvolato.

Sul rifiuto del medesimo di mettere in atto, quello che già in Lombardia i poliziotti penitenziari hanno ottenuto, il pagamento degli straordinari oltre le 36 ore di lavoro ordinario settimanale, ha sorvolato.

Sulla disposizione del Provveditore ai dirigenti del distretto di anticipare al personale le giornate di riposo domenicale per evitare a quest'ultimo di superare le 36 ore di lavoro ordinario settimanale per non retribuirgli lo straordinario, ha evitato.

Sul mancato anticipo delle spettanze pecuniarie al personale partecipante alle prove concorsuali di avanzamento al grado superiore nel prossimo mese di marzo, ha fatto finta di non sentire.

Insomma, NIENTE, MENO DI NIENTE.

Gli abbiamo pertanto ad alta voce confermato, tanto all'uno (capo del Dap), quanto all'altro (Provveditore regionale) che il giorno 3 marzo 2009 avrà luogo avanti il Provveditorato regionale di Torino la manifestazione di protesta proclamata.

MI RACCOMANDO ACCORRETE NUMEROSI.

Vs. Salvatore Carbone

